





REGIONE LAZIO  
SETT. DEC. COLLAUDO GENIO CIVILE ROMA  
26 SET 1997 44865  
SI ATTENDE L'ESITO DEI VERIFICHE DI SOSTA  
DELLA LEGGE 5.11.1971 N. 1086  
IL FUNZIONARIO ADDETTO



All'Ufficio del Genio Civile di Roma

Pratica G.C. n° 77865 del 28-05-1993

Concessione Edilizia n° 131 del 03/04/1990 rilasciata dal Comune di Civitavecchia; successivo rinnovo in data 08/07/1994 e proroga al 08/03/1998 rilasciata in data 16/09/1997

**COLLAUDO STATICO**

di un capannone ad uso industriale in elementi prefabbricati di cemento armato normale e precompresso, nonchè strutture gettate in opera.

UBICAZIONE: Comune di Civitavecchia - Via Aurelia Nord km. 76 circa, località La Scaglia

PROPRIETARIO: Soc. [redacted], con sede in [redacted] in via [redacted]

IMPRESE APPALTATRICI:

- per la costruzione e la posa in opera degli elementi prefabbricati: Impresa [redacted], con sede in [redacted]

- per la costruzione delle fondazioni e delle strutture gettate in opera: Impresa [redacted] con sede in [redacted] alla [redacted]

VISITA, RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO per le strutture in cemento armato dell'edificio di cui trattasi, in osservanza dell'art. 7 della legge 5.11.1971, n° 1086.

DATI GENERALI

Progettista e Direttore dei Lavori dell'edificio è l'Arch. Nello Crostella, domiciliato a Civitavecchia in Via L. Sabatini n° 6, iscritto all'Ordine degli Architetti di Roma al n° 4461.

**COMUNE DI CIVITAVECCHIA**  
DIPARTIMENTO URBANISTICA E TERRITORIO  
AREA EDILIZIA E USO DEL TERRITORIO

PROT. N° 4190  
DEL 05 OTT 1997  
ALL. N° 8/28





**Progettista calcolatore delle strutture prefabbricate e gettate in opera**

è il Dott. Ing. MAURILIO SANTOPRETE, domiciliato presso [redacted] srl, in [redacted] a [redacted] ed iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti al n° 302.

**DENUNCIA INIZIO LAVORI** e deposito al Genio Civile di Roma avvenuta in data 28-05-1993 (n° 77865) ad opera del costruttore sopra indicato.

**VARIANTI**: non furono apportate varianti in corso d'opera rispetto al progetto originario delle strutture.

**DENUNCIA ULTIMAZIONE DEI LAVORI** eseguita dal Direttore dei Lavori in data 02 luglio 1997.

**NOMINA COLLAUDATORE** eseguita dal proprietario in data 22/09/1997 nella persona dello scrivente dott. Ing. Guglielmo Pepi, nato a civitavecchia il 30.04.1947, ivi domiciliato in Via Apollodoro 62, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma al n° 8976 sin dal 29.05.1974.

**VISITA DI COLLAUDO** eseguita dal sottoscritto in data 24/09/1997

**SOMMARIA DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA DELL'EDIFICIO.**

Trattasi di un edificio da destinare ad uso capannone industriale, costituito da una struttura portante prefabbricata in elementi di cemento armato previbrato, elementi di cemento armato precompresso e strutture di fondazione gettate in opera.

La chiusura verticale delle pareti è costituita con pannelli di c.a.v. fissati alla struttura portante.

La chiusura orizzontale del soffitto è costituita da travi in cemento armato precompresso a forma di tegolo autoportante intervallate da lastre di fibrocemento poggiate su di esse.





Il fabbricato principale, a forma rettangolare, ha dimensioni in pianta di mt. 108,89 x 17,00 ed altezza lorda da terra di mt. 11,03; il fabbricato uffici, rettangolare, ha dimensioni in pianta di m. 7,49 x 61,00 ed altezza di m. 4,45.

Entrambi sono costituiti da un solo piano terra, senza soppalchi o scantinati

I pilastri, realizzati fuori opera in c.a.v., sono incastrati in plinti a bicchiere realizzati con getto in opera e bloccati con malta espansiva.

La fondazione è, come cennato, a plinti direttamente poggiati, previo adeguato strato di magrone, sul terreno.

Le due file di pilastri sui bordi del capannone sono coronate ciascuna da una trave in cemento armato precompresso, sulla quale poggiano le travi tegolo di copertura a cui si è fatto cenno.

Le strutture di pavimento sono state realizzate con fondazione di misto arido di cava adeguatamente compattato e sovrastante massetto di cemento.

#### VERBALE DI VISITA COLLAUDO

Il giorno 24/09/1997, alle ore quindici, il sottoscritto collaudatore dott. Ing. [redacted], si recava sul cantiere ove era in corso di costruzione l'edificio oggetto del presente collaudo.

Era presente al sopralluogo il [redacted] in rappresentanza della proprietà.

La struttura portante dell'edificio era stata già completamente ultimata, giusta la dichiarazione di fine lavori all'uopo presentata dal Direttore dei Lavori.

Il sottoscritto eseguiva un'accurata ispezione delle strutture le quali, dove erano visibili, in quanto non ancora chiuse da massetti e sovrastrutture, apparivano in buone condizioni di esecuzione. Il montaggio delle parti prefabbricate, totalmente eseguito, corrispondeva per quanto visibile alle disposizioni progettuali.





Il colore del calcestruzzo era buono ed uniforme.

Gli spigoli dei pilastri e delle travi erano generalmente sani e con buon rumore al battito. Non si sono notate lesionature di alcun tipo sugli elementi strutturali portanti, nè segni di avvallamento sul pavimento.

Si è appurato che nel corso dei lavori non furono eseguite prove di carico nè su strutture complessive, nè su singoli elementi strutturali fuori opera. Si è preso atto che la prova sui campioni di materiali (calcestruzzo e ferro) prelevati durante i lavori di costruzione della fondazione hanno dato resistenze compatibili con le sollecitazioni previste nel calcolo di progetto della struttura. Tali resistenze sono state rilevate dagli stessi certificati di prova che il Direttore dei Lavori ha allegato alla sua relazione finale.

Successivamente venivano eseguite numerose prove sclerometriche su alcuni elementi strutturali.

#### RELAZIONE TECNICA

Dato atto del solo valore indicativo delle prove sclerometriche, pur tuttavia si è avuta indicazione di una generale idoneità del materiale impiegato, a conferma delle prove per campione eseguite dal Direttore dei Lavori e della impressione visiva già espressa dallo scrivente collaudatore.

Sono stati altresì revisionati i calcoli, non già nelle risultanze numeriche, peraltro parzialmente ricavate da elaborazioni al computer, ma nei metodi adottati, che sono sembrati congrui agli usuali metodi adottati ed alla Scienza delle Costruzioni.

Di essi, dei metodi di calcolo, dei materiali prescritti e delle ipotesi di progetto rimane tuttavia responsabile il progettista citato in esordio.

#### CERTIFICATO DI COLLAUDO





Il sottoscritto D<sup>ott.</sup> Ing. Guglielmo Pepi, domiciliato in Civitavecchia alla Via Apollodoro 62, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n° 8976 da oltre 10 anni, nominato collaudatore per le strutture in cemento armato normale e precompresso relative ad un capannone ad uso industriale, ubicato in Comune di [redacted] località [redacted] di proprietà della società [redacted] e realizzato in appalto dalla Impresa [redacted] di [redacted] (per la parte prefabbricata) e dalla Impresa [redacted] di Civitavecchia (per la fondazione e le altre opere non prefabbricate);

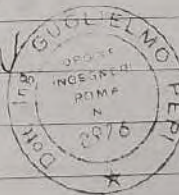
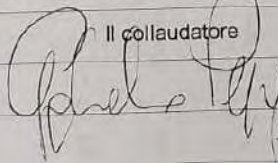
- Vista la corrispondenza sostanziale dell'opera agli atti progettuali;
- Visto il positivo esito delle prove di laboratorio eseguite dal Direttore dei Lavori della visita di collaudo, delle indagini tecniche eseguite dallo scrivente collaudatore;
- Ferme restando le responsabilità dei costruttori, dei progettisti e del Direttore dei Lavori, secondo le competenze ad essi rispettivamente assegnate dalla normativa vigente;
- ai sensi dell'art. 7 della legge 5.11.1971 n° 1086

DICHIARA COLLAUDABILI E COLLAUDA

le strutture in cemento armato eseguite per la costruzione anzidetta e relativa ai progetti depositati al Genio Civile di Roma in data 28-05-1993 al n° 77865.

Il collaudatore

25 SET. 1997



La sottoscritta [redacted] nata a [redacted] il [redacted] n.q. di  
Amministratore Unico della società " [redacted] , con sede  
in [redacted] via [redacted] C.F. [redacted] **DICHIARA** di  
adempito agli obblighi di cui al parere rilasciato dal Servizio S.Pre.A.A.L. F/1  
prot. N. 2041 del 13/08/2003

Civitavecchia 30/09/04

In Fede

**COMUNE DI CIVITAVECCHIA**  
DIPARTIMENTO URBANISTICA E TERRITORIO  
AREA EDILIZIA E USC DEL TERRITORIO

PROT. N° 4190

DEL 05 OTT. 2004

ALL. N° 5/28





Spett. Comune di Civitavecchia

Pizza P. Guglielmotti n° 7

Civitavecchia

**Dichiarazione**

Il sottoscritto Dott. Ing. Guglielmo Pepi, in qualità di Tecnico incaricato, in relazione all'opificio industriale realizzato in [redacted] alla [redacted] di proprietà della [redacted] approvato con permesso in sanatoria n° 182 del 22-12-2003,

Dichiara

che le opere realizzate sono conformi alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche.

Tutti i locali sono a piano terra ed il dislivello tra piano di campagna esterno e pavimento interno é superabile con una modesta rampa.

Parimenti é raggiungibile il bagno di dimensioni adeguate all'accesso da parte di disabili. Tutto come da progetto approvato.

In fede



**TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA**

**VERBALE DI ASSEVERAMENTO PERIZIA**

L'anno duemilaquattro addi 29 del mese di settembre in

Civitavecchia e nella Cancelleria dell'intestato Tribunale, avanti il sottoscritto

**COMUNE DI CIVITAVECCHIA**  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA E TERRITORIO  
AREA EDILIZIA E USO DEL TERRITORIO

PROT. N° 4180

DEL 10 OTT. 2004

ALL. N° 4/28





Spett. Comune di Civitavecchia

Pizza P. Guglielmotti n° 7

Civitavecchia

**Dichiarazione**

Il sottoscritto Dott. Ing. Guglielmo Pepi, in qualità di Tecnico incaricato, in relazione all'opificio industriale realizzato in \_\_\_\_\_, alla \_\_\_\_\_ di proprietà della \_\_\_\_\_ approvato con permesso in sanatoria n° 182 del 22-12-2003,

Dichiara

la consistenza dei locali inerenti il capannone nella maniera che segue.

Tutti i locali sono ubicati al piano terra; non esistono locali interrati di sorta, né sopraelevati o soppalchi.

L'immobile é costituito principalmente da un grande locale principale destinato ad opificio, avente dimensioni esterne in pianta di m. 109,00 x 17,00. L'altezza interna é di m. 9,92.

In aderenza al descritto locale principale sorge un corpo di fabbrica più piccolo e più basso (H = m. 3,90) costituito da un vano di dimensioni pari a m. 7,30 x 32,30 adibito a deposito, n° 6 vani di diverse dimensioni destinati ad uffici, un corridoio di collegamento, tra i diversi ambienti, un antibagno che conduce a due bagni ed un secondo antibagno che conduce ad altri due bagni.

29 SET. 2004

Il tecnico incaricato

*Guglielmo Pepi*



**COMUNE DI CIVITAVECCHIA**  
DIPARTIMENTO URBANISTICA E TERRITORIO  
AREA EDILIZIA E USO DEL TERRITORIO

59/dichiarazioneopificio

PROT. N° 6190

DEL 05 OTT. 2004

ALL. N° 3/28